

UNA BANCA, UTILI E BILANCIO

## Brignone, da Pinerolo alla Scala

Nata a Pinerolo nel 1926, esattamente 61 anni dopo approdava a due passi dalla Scala di Milano. Se la prima idea di aprire una Banca a Pinerolo venne ad un giovane, allora ventiseienne, l'Avv. Carlo Brignone, 61 anni dopo, a capo della Banca troviamo un altro pinerolese, dello stesso ceppo, Alberto Brignone, con un Vice Presidente della banca che risponde ancora al cognome Brignone — di nome fa Marco —, mentre il secondo Vice Presidente è Paolo Geisser di San Vito.

Sessant'anni, tre generazioni, una banca che ha ancora sede legale a Pinerolo ma da molti anni emigrata in quel di Torino, a due passi dal Palazzo della Regione.

Resta Brignone il nome della Banca ma i soci si chiamano anche Toro

Assicurazioni, Pininfarina, Gruppo Rivetti (esponenti del Gruppo Finanziario Tessile), tanto per citare i maggiori azionisti.

Le Azioni: le azioni sono 1.350.000, valore nominale 10.000 lire, 40 per cento in mano alla Famiglia Brignone, un 40 per cento in mano alla Toro (quindi gruppo IFIL, quindi FIAT, quindi Agnelli & C); il resto, il venti per cento, tra un gruppo di azionisti minori appunto con Pininfarina ed il Gruppo Rivetti.

L'ultimo bilancio: risultato buono, 2.080 milioni di utili contro i 2.660 dell'anno precedente — considerato anche il costo, ammortato al 10 per cento, degli oneri dell'avviamento rilevato al momento dell'incorporazione della Banca Rosenberg Colorni & Co. di Milano —. Ed è ap-

*Nata a Pinerolo 61 anni fa, continua l'espansione dopo l'incorporazione di una banca milanese. Nella filiale di Pinerolo un deposito da cento miliardi.*

punto grazie a questa incorporazione che la Banca Brignone, partita al piccolo trotto da Pinerolo tre generazioni fa, è approdata in Via Verdi a Milano, a due passi dalla Scala.

Quanto conta il pinerolese nella realtà Brignone? circa cento miliardi tra raccolta diretta ed indiretta (costituita quest'ultima dai titoli a custodia, di cui circa il 50 per cento rappresentato da BOT, CCT e BTP).

Alla fine di settembre 1988 i depositi in lire (conti correnti più risparmi) risultano incrementati dell'8,8% rispetto allo stesso mese del 1987; gli impieghi del 16,51%.

C'è poi un fiore all'occhiello in questa banca di matrice pinerolese: la Brignone Informatica. Si tratta di una società che cura la commercializzazione di Software applicativo nell'ambito bancario. Dà assistenza, consulenza per l'installazione e la gestione.

Piccola — appena 25 dipendenti — ha chiuso l'87 con ricavi per 2.570 milioni, ha un patrimonio di quasi mezzo miliardo ed ha contatti che stanno estendendosi a livello europeo.

La Brignone Informatica annovera 49 Clienti, rappresentati tutti da Banche Italiane e Filiali Italiane di Banche estere (queste ultime sono 20). □



FOTO BOLLA

## Disoccupazione: + 3,3% in 2 mesi

Lieve aumento nel numero di iscritti al collocamento nel mese di settembre a Pinerolo: alla fine del mese, erano 3.565, di cui 1.125 maschi contro 2.440 femmine. Alla fine di luglio, il totale degli iscritti era di 3.451 persone, di cui 1.040 maschi e 2.411 femmine.

In altri termini non accenna a diminuire la tendenza ad un incremento della disoccupazione, che in totale da luglio a settembre è cresciuta del 3,3%, un dato che difficilmente può essere interpretato in termini fisiologici. L'incremento delle iscrizioni maschili alle liste nello stesso periodo è stato dell'8,17%, mentre quel-

lo femminile è stato solamente dell'1,2%.

In totale, nel mese di settembre sono state avviate al lavoro dall'Ufficio di collocamento pinerolese di via Montebello, che ha giurisdizione su 12 comuni, 194 persone, fra cui 74 uomini, sia con avviamenti numerici (cioè in base al punteggio di lista) che con contratti di formazione-lavoro. Una curiosità: la normativa che permette ora alle amministrazioni pubbliche di attingere alle liste numeriche per gli impieghi meno qualificati, ha permesso l'avviamento di 9 persone, tutte donne. □



Alberto Brignone, Presidente della Banca Brignone.